

Molinari, via alla cassa integrazione

Il sindacato annuncia la misura per 12 mesi

TIONE. Segnali di speranza per i 18 lavoratori della Molinari srl Poltrone e Divani di Tione vengono dal sindacato. I segretari generali di Filca Cisl e Fillea Cgil, Stefano Pisetta e Maurizio Zabbeni fanno sapere che è stata concordata con l'azienda la cassa integrazione straordinaria per 12 mesi. Il mobilificio di Tione, dopo aver cercato di resistere alla crisi del settore, è stato messo in liquidazione volontaria ed ha avviato le procedure concorsuali per crisi aziendale, cui l'azienda è stata infine am-

messa dal tribunale lo scorso 30 dicembre.

«Dopo aver garantito con accordi sindacali il contratto di solidarietà e la cassa integrazione fino all'aprile del 2011 - fanno sapere i sindacalisti - ci siamo mossi per dare ai dipen-

denti i giusti ammortizzatori, concordando tutti i passaggi con loro. Questa decisione garantisce non solo dodici mesi di cassa integrazione straordinaria a partire da gennaio, per la quale manca solo il via libera formale del Ministero, e successivamente da uno a tre

anni di mobilità a seconda dell'età dei lavoratori. In più, infatti, è garantito anche il recupero di parte, se non di tutte le spettanze per i 7 mesi non coperti dagli ammortizzatori sociali». Infatti, se alla Molinari sarà concesso l'omologa del concordato preventivo, i lavoratori recupereranno il 100%

del salario dei mesi tra giugno e dicembre. Se invece il tribunale decreterà il fallimento dell'azienda, i lavoratori avranno comunque diritto al sostegno al reddito grazie al fondo di garanzia dell'Inps pa-

ri all'indennità di cassa integrazione per le ultime tre mensilità del 2011. Garantiti anche il trattamento di fine rapporto e i contributi previdenziali.

«Avremmo potuto evitare questi mesi senza retribuzione - continuano i segretari di Filca e Fillea - se l'azienda avesse deciso di cedere le armi prima. Questa è stata la sua responsabilità più grave. Un altro problema è stata la mancata concessione della cassa integrazione ordinaria e di quella in deroga da parte della Provincia, che per il 2012 è stata ripristinata».



Alla Molinari 18 lavoratori sono senza stipendio da dieci mesi

